

RIVA S. VITALE Fiamme in un appartamento in via Indipendenza

Muore carbonizzato in un incendio in casa

Le fiamme al primo piano dello stabile. Il macabro ritrovamento del corpo di un giovane trentenne è avvenuto durante le operazioni di spegnimento.

Sarà la polizia scientifica a far luce sulle cause dell'incendio sviluppato ieri mattina in una palazzina di Riva San Vitale, all'interno di un appartamento dove è stato ritrovato il corpo carbonizzato di un giovane. Nella caserma dei pompieri di Mendrisio l'allarme è scattato poco prima delle 11.30 a causa di un principio d'incendio segnalato al primo piano dello stabile in via Indipendenza, lungo la strada cantonale che da Riva San Vitale porta a Capolago. Un intervento quasi di routine: sirene spiegate, la corsa verso il Comune lacustre da parte del gruppo di picchetto, una quindicina di uomini con il suppor-



to di una manciata di veicoli. Dentro l'appartamento un denso fumo acre, si lavora con le maschere, si circoscrivono i pericoli, si allontanano le altre persone che abitano nella palazzina. Poi, la macabra scoperta: fra la cucina e il soggiorno, giace il corpo irrecognoscibile di una persona, devastato dalle fiamme. «All'interno dell'appartamento è stato rinvenuto il corpo di un uomo. Sul posto pure la Polizia scientifica per i rilievi del caso» è il laconico comunicato con il

quale si segnala il ritrovamento del cadavere - un giovane sui trent'anni - nel corso dell'incendio scoppiato «per cause che l'inchiesta di polizia dovrà stabilire». Gli agenti della scientifica riprenderanno le indagini nella giornata odierna. Intanto all'appartamento all'interno del quale sono divampate le fiamme sono stati posti i sigilli. Ieri mattina i caschi rossi hanno circoscritto e sono venuti a capo dell'incendio nel giro di tre quarti d'o-



Nelle foto Rescuemedia la palazzina in via dell'Indipendenza e gli inquirenti nelle prime fasi dell'inchiesta.

ra. Sul posto sono inoltre intervenuti anche i sanitari del SAM con un'ambulanza, un'automedica ed il veicolo comando. Purtroppo ai soccorritori non è rimasto altro che constatare il decesso della persona, sulla cui identità viene chiesto il riserbo. Sarà compito dell'inchiesta avviata dalla Polizia cantonale e dai rilievi effettuati dagli esperti della scientifica con il supporto del medico legale a stabilire cosa sia esattamente accaduto. (RED.)